

AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.

P A D O V A

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Deliberazione n. **14**

Anno **2020**

Questo giorno di **LUNEDI' 11 MAGGIO 2020** alle ore **18.00** presso la sala al primo piano della Sede Amministrativa dell'Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato dal Presidente mediante regolare invito in data **4 MAGGIO 2020 n. 0002073** di protocollo, diramato a tutti i Signori Consiglieri nei modi e termini di legge e contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

		Presenti	Assenti
INCASTRINI FABIO	Presidente	X	
BENETOLLO GIANFRANCESCO	Consigliere	X	
BOTTAZZO ALESSANDRA	Consigliere	X	
BUZZANCA NUNZIATINA	Consigliere	X	
MUNARO VALENTINA	Consigliere	X	
SCARPATI LUIGI	Consigliere	x	
PANIZZOLO LORENZO	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Dirett. Generale: **NICOLETTO SANDRA**

Il Presidente, accertata la validità della adunanza a termini di legge, passa alla trattazione del seguente

OGGETTO

PARTECIPATA SALVAGNINI SRL: PROVVEDIMENTO PER IL RIPIANO DELLE PERDITE IN CORSO DI FORMAZIONE.

Relazione sull'argomento il Presidente Dott. Fabio Incastrini.

L'Amministrazione di questo Ente ha deciso, già da tempo, di congelare la situazione della partecipata Salvagnini srl fin dalla fine dell'esercizio 2004, e si è attivata oramai da diversi anni una pressante politica di marketing per la cessione delle quote sociali.

AltaVita-IRA ha continuamente sollecitato, anche negli anni successivi, il mercato con numerosi tentativi di procedure d'asta, che si sono ripetute negli anni, e ha adottato una pressante politica di marketing per la vendita delle quote, purtroppo, la crisi del settore immobiliare ha sortito i suoi effetti, nessuna proposta concreta è stata presentata.

Numerose sono state anche le pubblicazioni sulla stampa locale di avvisi per l'acquisto delle quote societarie e l'affidamento diretto della vendita dell'immobile ad un intermediario immobiliare. I più recenti avvisi per raccogliere manifestazioni di interesse sono stati pubblicati in data 8 aprile 2015, Prot. n. 2609, e in data 21 settembre 2018, Prot. n. 4123, rispettivamente previsti dalle deliberazioni n. 10 de 24 marzo 2015, n. 33 del 30 maggio 2018 e n. 48 del 10 settembre 2018.

Nel corso dell'anno 2019 è stata esperita un'asta pubblica per l'alienazione della quota sociale del 99,60% del Patrimonio netto al 31.12.2018 "Casa per cure termali Salvagnini srl", indetta con D.C. n. 25 del 4 aprile 2019, che è andata deserta.

A fronte dei tentativi di alienazione sopra citati, è pervenuta, prima dell'indizione dell'asta, una sola manifestazione di interesse, la quale non ha avuto alcun seguito anche se numerosi sono stati gli incontri con l'imprenditore proponente, il quale nel mese di luglio 2019 ha comunicato che è venuto meno, da parte della sua Società, l'interesse per l'acquisizione della Società Salvagnini.

Anche l'Amministratore Unico della partecipata Salvagnini si è attivato per l'alienazione del compendio immobiliare, previa autorizzazione dei soci.

Come si evince dalla stampa locale, tutto il settore termale soffre di una crisi profonda, numerosi sono gli alberghi che sono stati chiusi, alcuni di questi sono stati abbattuti per lasciare spazio ad altre attività e i restanti sono oggetto di valutazione da parte delle Amministrazioni Comunali. Altri sono stati oggetto di aste giudiziarie per la loro alienazione e ciò ha comportato un'importante riduzione del loro valore in termini economici.

Oggi, purtroppo, il settore soffre anche della crisi causata dall'epidemia COVID-19, che ha messo in ginocchio il turismo sia quello proveniente dai paesi esteri che dall'Italia.

D'altro canto, è stata coinvolta in più occasioni l'Amministrazione Comunale di Abano Terme. Nel febbraio 2015, è stata inoltrata una proposta di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2014, per l'inserimento nel P.A.T. del Comune di Abano Terme dell'area, finalizzata ad una sua riqualificazione con cambio di destinazione d'uso. Tale proposta non è stata presa in considerazione date le vicende che avevano coinvolto il Comune di Abano Terme in quel periodo.

Ad oggi sono riprese le trattative con la nuova Amministrazione comunale per verificare possibili destinazioni alternative dell'area. Di recente è stato contattato il Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Abano, il quale ha riferito che tra qualche settimana la Giunta comunale adotterà un provvedimento, ove verranno fornite indicazioni circa le destinazioni d'uso, in base al quale il Socio AltaVita-IRA potrà presentare eventuali osservazioni.

Il Presidente precisa, inoltre, che, in virtù di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica", AltaVita-IRA ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni con D.C. n. 77 del 19 dicembre 2019 e successivamente ha assolto agli obblighi di comunicazione nel portale tesoro del MEF.

Nel frattempo è necessario, come gli anni precedenti, fare un versamento alla società per far fronte alle perdite "in formazione".

Il Presidente informa che le somme che devono essere anticipate dai soci, AltaVita-IRA e Thermal, ciascuno nella misura della propria quota, in perdite "in corso di formazione", ammontano a complessivi € 87.000.

Particolare rilievo assume la voce relativa alle imposte.

Ciò premesso il fabbisogno di spesa per l'anno corrente risulta essere il seguente:

SPESA PREVISTA	FORNITORE	IMPORTO
Quota fissa Gestione Unica BIOCE	Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (BIOCE)	550
Assicurazioni quota annuale	Allianz	4.100
Utenze Acqua e Energia Elettrica	AcegasAps-Serv.elett.Naz.	285
Contributo consortile di bonifica	Consorzio Bacchiglione Brenta	750
Sfalcio erba e manutenzione ordinaria verde	Green Coop	3.500
Disinfestazione e derattizzazione	Cooperativa Solidarietà	1.000
Canone annuo concessione acqua termale	Regione del Veneto	1.500
IUC (TARI-TASI-IMU)	Comune	60.500
Compenso ed elaborazioni dati e invio dichiarazioni fiscali	PDCOM srl	3.000
Vigilanza	Fidelitas Spa	2.800
Compenso Amministratore Unico anno 2019	Amministratore pro tempore	4.160
TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA	Erario	310
Pratiche e oneri CCIAA deposito bilancio e nomina AU		350
Oneri bancari	Banca Intesa	200
Spese varie	Fornitori vari	3.000
TOTALE		86.005
TOTALE arrotondato		86.000

Si dà atto che la quota a carico di AltaVita-IRA, pari al 99,60% è pari ad € 85.656.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO

- udita la relazione del Presidente;
- rilevata la necessità di garantire le attività ed il rispetto degli adempimenti prescritti dalla legislazione vigente;
- esaminata la situazione finanziaria in cui versa la Società Salvagnini srl;
- a voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- a) di approvare la relazione del Presidente – Dott. Fabio Incastrini;
- b) di autorizzare sin d'ora il finanziamento della spesa conseguente, nei limiti del fabbisogno nelle premesse indicato, pari ad € 85.656 e le necessarie e conseguenti decisioni che saranno adottate in merito a detto finanziamento da parte dell'assemblea ordinaria dei soci, imputando la spesa alla voce C 19 "Partecipazioni in imprese controllate/collegate" del Bilancio Economico Annuale di Previsione dell'Esercizio 2020.

Con separata e unanime votazione favorevole, resa in forma palese, la presente deliberazione, su proposta del Presidente, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

D.C. n. 14 del 11.05.2020

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to INCASTRINI FABIO

I CONSIGLIERI

f.to BENETOLLO GIANFRANCESCO
f.to BOTTAZZO ALESSANDRA
f.to BUZZANCA NUNZIATINA
f.to MUNARO VALENTINA
f.to PANIZZOLO LORENZO
f.to SCARPATI LUIGI

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

f.to NICOLETTO SANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Istituto il giorno 15 MAG. 2020 rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del Decreto Lgs. 18.8.2000, n. 267, e cioè a tutto il 30 MAG. 2020

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

F.to Nicoletto Sandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Lgs. n. 267/2000, 3° comma, il giorno _____ (10 gg. dalla pubblicazione)

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Lgs. n. 267/2000, 4° comma, il giorno 12 MAG. 2020

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

F.to Nicoletto Sandra

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo. Composta di n. ____ fogli.

Data _____

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE